



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DODICESIMA LEGISLATURA

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA N. 15

STUDENTI DI UNA SCUOLA PUBBLICA COSTRETTI ALL'ESECUZIONE DI UN BRANO RICONDUCEBILE ALL'AREA NEOFASCISTA DURANTE IL GIORNO DEL RICORDO A CHIOGGIA (VE): CHE INIZIATIVE INTENDE ASSUMERE LA GIUNTA REGIONALE PER EVITARE IL RIPETERSI DI UN SIMILE, GRAVE EPISODIO?

presentata il 16 febbraio 2026 dai consiglieri Montanariello e Sambo

Premesso che il 10 febbraio 2026, in occasione delle celebrazioni del Giorno del ricordo organizzate dal Comune di Chioggia, gli alunni della scuola secondaria di primo grado, plesso "Pascoli-Galilei" dell'Istituto comprensivo Sottomarina nord, hanno eseguito il brano "Di là dell'acqua", riconducibile al repertorio del gruppo Compagnia dell'Anello.

Considerato che tale circostanza ha suscitato forte preoccupazione e sconcerto nell'opinione pubblica, in considerazione del contesto istituzionale dell'iniziativa e del coinvolgimento di studenti minorenni. La Compagnia dell'Anello, infatti, è uno dei gruppi musicali più noti dell'area neofascista italiana: nata a Padova negli anni in ambienti legati al Fronte della gioventù e al Fronte universitario d'azione nazionale (FUAN), ha utilizzato simboli e immaginari della letteratura fantasy come strumento di mistificazione, producendo un repertorio pensato per fungere da colonna sonora del neofascismo italiano.

Ritenuto che sia grave e inopportuno che, nell'ambito di una cerimonia ufficiale promossa da istituzioni pubbliche, possano trovare spazio contenuti riconducibili a organizzazioni o ambienti che si richiamano a ideologie incompatibili con i principi costituzionali.

Ricordato che la scuola pubblica è presidio di pluralismo, formazione democratica e trasmissione dei valori antifascisti sanciti dalla nostra Costituzione.

Tutto ciò premesso, i sottoscritti consiglieri

interrogano l'Assessore all'istruzione

per sapere se intenda esprimere una chiara condanna dell'accaduto, assumendo iniziative urgenti, per quanto di sua competenza, al fine di verificare le responsabilità e prevenire il ripetersi di analoghi episodi, garantendo che nelle istituzioni scolastiche del territorio regionale siano pienamente rispettati i valori costituzionali e democratici su cui si fonda la Repubblica.
